

Caos bollo auto, intervengono Meloni e Marsilio



30 Marzo 2023

a cura della redazione

L'AQUILA - Diventa un caso nazionale la vicenda delle cartelle esattoriali relative al bollo auto del post sisma recapitate a circa 40mila cittadini a poche settimane dal quattordicesimo anniversario del sisma. Dopo l'azione bipartisan avviata a livello locale, sulla questione interviene la presidente del consiglio dei ministri Giorgia Meloni, a margine della nota con cui esprime soddisfazione per l'ok del Cipess allo stanziamento di 50 milioni destinati alla ricostruzione delle scuole del cratere.

L'attenzione del governo verso "territori alle prese con importanti processi di rinascita" come L'Aquila e gli altri centri colpiti dal terremoto del 2009 "proseguirà", sottolinea la premier Meloni, "a partire dalla questione delle cartelle esattoriali relative ai bolli auto, riferite agli anni 2009 e 2010, che i cittadini stanno ricevendo in questi giorni". Le cartelle con le richieste di pagamento sono state inviate dall'Agenzia delle Entrate su mandato della Regione Abruzzo. Oggi è lo stesso presidente Marco Marsilio a spiegare la posizione dell'Ente, senza risparmiare critiche politiche: "Sulla questione degli avvisi di pagamento relativi alla tassa automobilistica per gli anni 2009 e 2010 è quantomeno paradossale", afferma Marsilio, "che a cavalcare la polemica siano esponenti di quel Partito democratico che per anni hanno governato in Abruzzo e in Italia senza mai minimamente preoccuparsi né di formulare una norma che consentisse di andare incontro alle esigenze dei cittadini né di adoperarsi per promuovere la rottamazione delle cartelle". Secondo Marsilio, si tratta di un "provvedimento sul quale hanno sempre sdegnosamente votato contro, denunciando l'immoralità di un 'condono' fiscale. Oggi la Regione Abruzzo si trova di fronte all'obbligo di dover riscuotere quelle somme per non rischiare di incorrere in un danno erariale alle casse pubbliche generato dall'eventualità di una prescrizione delle cartelle che in questi giorni sono state notificate dall'Agenzia delle Entrate Riscossione. Sono pienamente consapevole, comunque, che quella del terremoto rappresenti una ferita ancora aperta per le nostre comunità e per questo motivo è forte la

volontà della Regione e del sottoscritto di attivarsi presso il governo nazionale per avviare una interlocuzione con l'obiettivo di individuare un percorso condiviso che auspicabilmente porti alla riapertura dei termini per la rottamazione delle cartelle relative ai bolli auto sospesi nel post terremoto e che i costi di mora e sanzioni non gravino sui contribuenti".

Intanto oggi il presidente della commissione Programmazione e Bilancio del Comune dell'Aquila Livio Vittorini ha convocato alle ore 15 una riunione straordinaria, per approfondire la questione. E nella prossima seduta del consiglio comunale si discuterà un ordine del giorno, firmato dall'opposizione, in cui si chiede al sindaco di attivarsi con Regione e Governo per individuare una soluzione amministrativa o legislativa.